

un tocco di classe
una scelta di qualità

**NOI DUE
COUNTRY**

Marina Grande



Jolly Tabacchi

La soluzione
per
ogni problema

Marina Grande

€ 2,50 - ANNO 29 - N. 7-8

Periodico di Cultura, Costume e Vita Isolana

E-mail: procidaoggi@libero.it

Organo dell'Associazione Culturale Procida Oggi
Partita IVA - Codice Fiscale 91002910635
Direzione, Redazione, Amministrazione:
80079 Procida - via Solchiaro, 31
Telefono 081.8101403 - Telefax 081.8101403

10 OTTOBRE 2015

**Piloti
o
Tassisti?**

Aumentano le preoccupazioni, diminuiscono le speranze. I primi 100 giorni della nuova amministrazione, guidata dal sindaco Dino Ambrosino, non sono stati esaltanti. Noi della stampa isolana siamo stati costretti disertare il confronto con gli amministratori per farne un bilancio, perché siamo stati convocati in modo "anomalo" all'interno di un'assemblea popolare in cui, come si capisce, non era possibile esercitare correttamente la nostra funzione.

Il "cambiamento" promesso e predicato non c'è. Basta guardare alle nomine di competenza comunale nelle "partecipate" e negli organismi, per restare delusi ed amareggiati. Il criterio di base: l'appartenenza al "giro" della "Procida che vorrei" o alla famiglia del PD o ex PCI. Non ce ne voglia il buon Dino: abbiamo, e non solo noi, l'impressione che egli si sia chiuso in un "cerchio magico", impenetrabile ad ogni contributo.

La "partecipazione" è solo virtuale, propagandata attraverso un uso spasmodico della rete telematica. Ma le cose non vanno. Ci sono lentezze ed incertezze nell'azione amministrativa: la gestione finanziaria è contraddittoria e confusa, diminuiscono e/o peggiorano i servizi (la "monnezza" ha regnato sovrana nelle strade). Si ha l'impressione che finiti i 250mila euro per le attività estive, ereditati dalla vecchia amministrazione, degli assessori troveremo poco traccia. Intendiamoci, la buona volontà non manca, ma si sta purtroppo verificando quanto si temeva: manca un progetto amministrativo di spessore; le idee sono poche e fragili. Completa il quadro, la mancanza di esperienza amministrativa, accoppiata ad una buona dose di autosufficienza e autoreferenzialità. Il che non aiuta a sostenere quelle speranze che il "cambiamento" suscitava, anzi - per dirlo fuori dai denti - aumentano di molto le preoccupazioni di uno "sbandamento ed arretramento" programmatico futuro dell'Ente.

Numerosi sono i cittadini (fra cui tanti giovani e tanti "grandi elettori" che hanno sostenuto e votato "La Procida che vorrei") che temono di aver messo a bordo di una macchina che si apprestava a disputare un "Gran Premio" complicato, non dei piloti capaci, ma degli onesti tassisti.

D.A.

UNA BIMBA NAPOLETANA GUARISCE DOPO L'INVOCAZIONE ALLA MADONNINA DELLA CHIESA DELLA CAPPELLA

Miracoli a Centane!?

Altre due guarigioni nel quartiere dopo le preghiere a San Giuseppe Moscati

Le storie che vi raccontiamo le abbiamo scritte dopo una seria riflessione. Prima di decidere di pubblicare questo pezzo, ci abbiamo pensato a lungo. E' il caso, ne vale la pena, forse penseranno che vogliamo strumentalizzare certi sentimenti, o, peggio, esse serviranno ad alimentare illusioni e speranze nei nostri 25 lettori di manzoniana memoria? Alla fine abbiamo deciso di pubblicare, per dovere di cronaca e rispetto verso i nostri lettori. Perché un giornale, anche se piccolo e locale come il nostro, ha sempre il dovere di registrare e scrivere i fatti che avvengono sul territorio: in modo corretto, certo, senza enfasi e con la dovuta prudenza narrativa, sostanziale e formale, ma deve scrivere.

Scusate, comunque, la premessa e veniamo ai fatti. Estate 2015. Un gruppo di amici di Napoli fittano un appartamento nell'isola, nei pressi di Centane, nella zona che dalla piazzetta porta a Solchiaro. La vacanza procede veloce. Dopo 20 giorni, la famiglia napoletana torna in sede. Qualche giorno dopo la partenza dall'isola, la signora Maria, conversando con loro, capisce bene che il recupero della macchinetta del caffè è una scusa. Infatti A. G. ad un certo punto le confessa il motivo vero del ritorno nell'isola: ringraziare la Madonnina che sta di fronte alla chiesetta della Cappella a Via Solchiaro, per il "miracolo" che ha fatto alla loro bambina, affetta da un brutto male ai reni. "Durante la vacanza - spiega A.G. - quando an-



La Madonnina della Cappella a via Solchiaro

davamo a fare il bagno e passavamo di fronte all'immagine della Cappella, facevamo una breve preghiera: "Madonnina nostra, aiuta questa bambina, salvala!" Al ritorno in città, il rituale controllo medico ha dato un risultato portentoso: la bimba risulta in buona salute, il male ai reni è scomparso: insomma si è trattato di un vero e proprio miracolo. Per cui - ha concluso A.G. - siamo voluti tornare nell'isola, come ad un pellegrinaggio a Lourdes". E, al ringraziamento spirituale, A.G. e gli amici,

hanno aggiunto un significativo contributo materiale: hanno ripulito i muri su cui poggia la statuetta della Madonnina delle erbacce e dei rifiuti esistenti, vi hanno poggiato un grande fascio di fiori, si son detti disposti a contribuire al finanziamento delle spese di manutenzione e recupero della facciata della vecchia chiesetta della Cappella. Poi, raccomandando la massima discrezione sull'avvenimento, sono ripartiti per Napoli, con la recuperata macchinetta del caffè e il cuore ebbro di gioia per il "miracolo" ricevuto.

Ma si sa. L'isola è piccola, la gente parla, la voce del "miracolo" di Centane si è diffusa nel quartiere.

E tutti (anche noi personalmente) abbiamo pensato a due altri episodi analoghi accaduti qualche anno fa proprio a Centane: la guarigione da due brutti mali che avevano colpito due persone, una donna ed un uomo, del quartiere. Le quali sono guarite e stanno bene, dopo le cure e le positive operazioni subite negli ospedali napoletani, anche e forse, proprio grazie all'aiuto divino che amici e familiari avevano chiesto al Signore attraverso San Giuseppe Moscati.

Il santo era apparso in sogno ad alcuni familiari dei due malati che avevano invocato la sua intercessione! Di questi ultimi avvenimenti era stato informato anche il vecchio parroco Don Michele Ambrosino, passato a miglior vita lo scorso aprile, che aveva raccomandato, ottimista e fiducioso, "fede e preghiera!"

Questi i fatti.

Gli avvenimenti che abbiamo



San Giuseppe Moscati

descritto non vogliono assolutamente significare che c'è stato "il miracolo". Ma è certamente singolare che i tre episodi citati (le tre brutte malattie evolvono positivamente, anche se i pazienti sono ancora sottoposti ai controlli medico-sanitari che notoriamente durano alcuni anni) siano tutti accaduti nello stesso piccolo quartiere di Centane che fa parte della parrocchia di San Giuseppe artigiano della Chiaiolella, in cui è venerato anche San Giuseppe Moscati.

Lungi da noi ogni forzatura, anche interpretativa, del fatto. I lettori traggano le conclusioni che la loro mente e il loro cuore suggeriscono.

Noi, dopo aver segnalato doverosamente l'accaduto, facciamo nostra l'esortazione del saggio pastore don Michele: "Fede e Preghiera!"

D.A.

SOPPRESSA LA SEDE ISOLANA

La Finanza va via



La sede isolana della Guardia di Finanza

La Guardia di Finanza ha lasciato l'isola. Il primo ottobre scorso. Per motivi di "spending review", il Comando Generale del Corpo ha deciso la soppressione della sede della Brigata di Via Libertà. A niente sono valsi gli appelli del Consiglio Comunale, del Sindaco, dei cittadini dell'isola che hanno

sottoscritto una petizione popolare, che chiedeva l'annullamento del provvedimento, che in una settimana ha raccolto oltre 3000 firme. Gli agenti della Brigata isolana sono stati trasferiti parte nella sede di Ischia e parte in quella di Pozzuoli.

a pag. 2

Taci ... e tira

Ma sono tornati i Borboni? Quelli di "Festa, farina e forca", quelli di "facite ammuina"? "Feste" con i soldi "ereditati", "farina" per i "vorrei", forche per la gente con le tasse. Con l'eredità della "buonanima" si sono sentiti "colpiti da improvviso benessere", "se so visti ricche 'nsuonne". Ma cosa volete che sia l'aumento di tasse? E non considerate che fanno pulire da voi stessi le spiagge, le strade, gli edifici pubblici e avete la faccia tosta di lamentarvi perché aumentano le tasse? Che volgarità! Invece di elevare un "Magnificat" a Francischiello!

Aveva ragione Pappagone: "Nun se po' fa nu piacere a nisciuno!"

Accabi

COMUNE

Verso il "dissesto"?



Il Municipio di via Libertà

Il Comune andrà verso la dichiarazione di "dissesto"? La procedura sembra inevitabile dopo le ultime note arrivate in Municipio dalla Corte dei Conti. Infuriano le polemiche. Anche in seguito agli interventi di Pasquale Lubrano, nostro caporedattore, alle spalle una robusta

esperienza professionale ed amministrativa a livello economico-finanziario.

"Procida Oggi" dedica alla vicenda una profonda riflessione dedicando al problema le due pagine centrali di "Primo Piano".

alle pagg. 8 e 9